

## **IN QUESTO NUMERO**

**Pag.2**

**Cia al festival Internazionale RISO'**



**Pag.5**

**Pac: Cia, continua battaglia per riforma più ambiziosa. Agricoltura resti centrale in Ue**



## **A Vercelli tre giorni dedicati al settore. Spazio espositivo confederale e iniziative con il presidente Fini**

Cia-Agricoltori Italiani protagonista a RISÒ, il Festival Internazionale del Riso, a Vercelli dal 12 al 14 settembre. Tre giornate dedicate a una delle eccellenze del Made in Italy per iniziativa di Ente Nazionale Risi, Provincia e Comune, in collaborazione con il Ministero dell'Agricoltura.

Cia sarà presente con un suo spazio espositivo istituzionale - Padiglione Filiera Stand 9 - all'interno del RISÒ Village, allestito su Piazza Antico Ospedale, per valorizzare le aziende agricole associate e promuovere le specialità del territorio, sapori autentici tra tradizione e innovazione.

Il presidente nazionale di Cia, Cristiano Fini, sarà presente alla cerimonia inaugurale del Festival, venerdì 12 settembre alle ore 11 al sagrato della Basilica di Sant'Andrea, e parteciperà al convegno "The future of EU rice sector: a common strategy" organizzato da Masaf ed Ente Risi, sempre venerdì alle ore 14.30 al Teatro Civico di Vercelli.

Sabato 13 settembre, invece, spazio all'evento Cia "La filiera del riso tra cambiamento climatico e commerciale", in programma alle ore 16 presso la Cripta della Basilica di Sant'Andrea. Dopo i saluti istituzionali del presidente di Cia Piemonte e Valle d'Aosta, Gabriele Carenini, e la relazione introduttiva del direttore generale di Ente Risi, Roberto Magnaghi, su "Le sfide per la nuova campagna risicola 2026", si terrà una vera e propria tavola rotonda con: Gilberto Pichetto Fratin, ministro dell'Ambiente; Patrizio Giacomo La Pietra, sottosegretario al Masaf; Natalia Bobba, presidente Ente Risi; Mario Francese, presidente Associazione Industrie Risiere Italiane; Alessandro Neri, responsabile negoziazione Coop Italia; Giovanni Dagheta, responsabile Gie nazionale riso Cia-Agricoltori Italiani. A concludere i lavori il presidente Cristiano Fini.

# LA FILIERA DEL RISO TRA CAMBIAMENTO CLIMATICO E COMMERCIALE

Sabato 13 settembre 2025 ore 16.00

Cripta della Basilica di Sant'Andrea

Via Galileo Ferraris, 116 Vercelli

## SALUTI ISTITUZIONALI

**Gabriele Carenini** | Presidente Cia-Agricoltori Italiani Piemonte e Valle d'Aosta

## RELAZIONE INTRODUTTIVA

### LE SFIDE PER LA NUOVA CAMPAGNA RISICOLA 2026

**Roberto Magnaghi** | Direttore Generale di Ente Nazionale Risi

## TAVOLA ROTONDA

**Gilberto Pichetto Fratin** | Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

**Patrizio Giacomo La Pietra** | Sottosegretario di Stato al Ministero dell'agricoltura

**Natalia Bobba** | Presidente Ente Nazionale Risi

**Mario Francese** | Presidente Associazione Industrie Risiere Italiane

**Giovanni Daghetta** | Responsabile Gie nazionale riso Cia-Agricoltori Italiani

## CONCLUSIONI

**Cristiano Fini** | Presidente nazionale Cia-Agricoltori Italiani

Modera: **Oswaldo Bellino** | Giornalista Ufficio stampa Cia-Agricoltori Italiani Piemonte

Sponsor



# **Pac: Cia, continua battaglia per riforma più ambiziosa. Agricoltura resti centrale in Ue**

“Di fronte a crisi geopolitiche, commerciali e climatiche sempre più gravi, l’Europa ha bisogno di una Pac forte e ambiziosa in termini politici e finanziari. È una battaglia che continueremo a portare avanti, lottando contro decisioni che penalizzano il settore. Purtroppo, però, quella che dovrebbe essere un’indiscutibile certezza – ovvero la necessità di una politica agricola adeguata a garantire sicurezza alimentare, ricambio generazionale e vitalità nelle aree rurali – è stata tradita dai fatti. La proposta della Commissione per il post 2027, con l’accorpamento in un Fondo unico e il taglio di oltre il 20% delle risorse dedicate, va esattamente nella direzione opposta”. Così il presidente nazionale di Cia-Agricoltori Italiani, Cristiano Fini, intervenendo oggi al convegno “Quale futuro per la politica agricola comune”, a Roma al Palazzo della Cooperazione.

“La preoccupazione è molto alta -ha continuato Fini-. Perché la Pac, da sempre pilastro fondante del progetto europeo, oggi rischia di perdere ruolo e identità con le promesse non mantenute di von der Leyen. La scelta di diluirla in un fondo generale, con risorse ridotte e senza un chiaro riconoscimento della sua centralità, apre scenari pericolosi: competizione con altre politiche, disparità tra Stati membri, frammentazione del mercato unico. Un cambio così significativo non è solo una questione economica, ma mette a rischio la tenuta di tutto il sistema agricolo europeo e gli stessi obiettivi strategici dell’Ue su sicurezza alimentare, sostenibilità e coesione territoriale”.

Per Fini “la futura Pac dovrà comunque garantire una distribuzione più equa dei pagamenti” e, in tal senso, “appare positivo il superamento dei titoli storici, da tempo richiesto da Cia per correggere gli squilibri e favorire una maggiore giustizia sociale, potendo orientare gli aiuti verso chi ne ha più bisogno: giovani, donne, piccoli agricoltori, aziende familiari e realtà in aree svantaggiate”.

Invece “esprimiamo forti perplessità rispetto alla previsione di escludere dal nuovo sostegno al reddito, entro il 2032, gli agricoltori pensionati -ha evidenziato Fini-. Si tratta di una scelta rischiosa, che potrebbe accelerare l’abbandono delle campagne, soprattutto nelle zone marginali, senza garantire un reale passaggio generazionale”. Piuttosto, secondo il presidente di Cia, “servirebbe riconoscere agli agricoltori anziani pensioni più dignitose e, in parallelo, costruire un ambiente favorevole per i giovani”. Che vuol dire “strumenti ad hoc, come l’accesso alla terra, al credito e all’innovazione -ha concluso- oltre a servizi e infrastrutture moderne nelle aree interne”.

**I nostri uffici ricevono prioritariamente su appuntamento per evitare code e attese eccessive. Prima di recarsi negli uffici, è consigliato prenotare un appuntamento.**

Ufficio di Pavia	0382/27605	Patronato INAC mail	<a href="mailto:t.a.nicrosini@cia.it">t.a.nicrosini@cia.it</a>
Ufficio di Casteggio	0383/804080	Patronato INAC mail	<a href="mailto:r.boatti@cia.it">r.boatti@cia.it</a>
Ufficio di Mortara	0384/295779	Patronato INAC mail	<a href="mailto:e.morisio@cia.it">e.morisio@cia.it</a>
Ufficio di Vigevano	0381/680670	Patronato INAC mail	<a href="mailto:m.ogliari@cia.it">m.ogliari@cia.it</a>
Ufficio di Broni/Stradella	0385/48228	Patronato INAC mail	<a href="mailto:l.nicolini@cia.it">l.nicolini@cia.it</a>
Ufficio di Voghera	0383/271108	Patronato INAC mail	<a href="mailto:m.ogliari@cia.it">m.ogliari@cia.it</a>
Ufficio Varzi	0383/52168	Aperto il Venerdì	